 <p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI" ANDRIA</p>	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI" Via Cinzio Violante, 18 76123 Andria (BT)</p>	<p>Cod. Min. BAPS080006 Cod. Fisc. 81003970720</p>
		<p>E-mail: BAPS080006@istruzione.it BAPS080006@pec.istruzione.it Sito Web: www.liceonuzzi.edu.it</p>
<p><i>AMATE QUOD ERĪTIS</i></p>	<p>Tel. +39 0883 547511 Fax: +39 0883 547529</p>	

ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

15 Maggio 2022

Classe 5[^]CSA

Indirizzo: Scienze Applicate

Coordinatore:

Prof.ssa Filomena Livrieri

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Nicoletta Ruggiero

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. È notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da spontanee associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, molto frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti, offrono i servizi essenziali e sono attive sul territorio alcune scuole di musica. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi tempi, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari. A completare il quadro va aggiunta la piaga della disoccupazione: circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune per ricevere assistenza.

La città di Andria ha saputo mantenere attive tutte le sue forze migliori durante il periodo della Pandemia da SARS-Cov2; le istituzioni pubbliche, la scuola, l'associazionismo del terzo settore religioso e laico, le associazioni di categoria, la rete delle parrocchie hanno affrontato un complesso lavoro di coesione sociale anche grazie ad un sostegno attivo e costante del Distretto Sanitario. Ciò nondimeno è evidente che il Contesto in cui la scuola si troverà ad operare nel Triennio 2022/2025 è profondamente diverso da quello in cui è stato progettato il precedente PTOF. La crisi economica ha inciso sulla ricchezza delle famiglie e, come riconosciuto anche a livello nazionale, la fascia di età scolarizzata è quella che ha subito maggiori traumi, con conseguente recrudescenza di fenomeni di devianza e non solo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da otto anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i circa 800 alunni nelle relative 35 classi.

La mancanza di un edificio sufficiente alle esigenze della popolazione scolastica si protrae da oltre 20 anni; dal 2012 la scuola è alloggiata in un'unica sede e sono stati avviati lavori di ampliamento, non ancora conclusi, per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule e dal corrente anno scolastico è stato possibile utilizzare in modo continuativo le otto aule del piano terra del nuovo plesso, oltre al laboratorio di fisica, adibito dallo scorso anno ad ulteriore aula, per le quali è entrato in funzione il riscaldamento.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha individuato come finalità quella di fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completano il percorso liceale nella nostra scuola sono formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare sviluppano un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale. In questa ottica il liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

A sostegno di quanto sopra riportato, vanno considerati i risultati della valutazione effettuata all'interno del Progetto Eduscopio, un'iniziativa della Fondazione Agnelli (Istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali con sede a Torino), che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo, la Fondazione si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti.

In particolare, Eduscopio valuta gli esami sostenuti, i crediti acquisiti e i voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro svolto durante gli anni della scuola secondaria e costruisce degli indicatori che riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca, effettuata dal 2014. Qui di seguito gli esiti registrati relativi agli studenti che hanno frequentato il primo anno universitario nell'anno accademico 2017/2018 in merito a:

- media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame, per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;

- crediti formativi universitari ottenuti, in percentuale sul totale previsto.

I due indicatori sono, quindi, in grado di dare informazioni sulla velocità e sul profitto negli studi e l'Indice FGA ne riporta sinteticamente il loro valore (da 0 a 100) e con lo stesso peso (50%/50%).

La *forchetta*, invece, è un parametro che risulta più ampio per scuole con pochi studenti e/o con risultati molto variabili.

RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

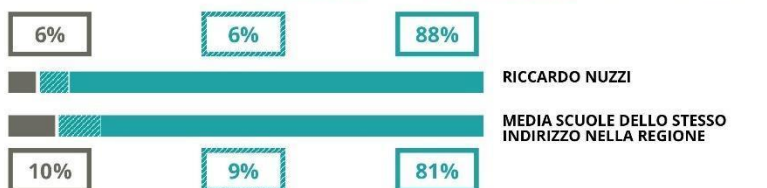
VIA GINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA (BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

Indice FGA: **75.78/100**

Forchetta: [**72.45- 79.22**]

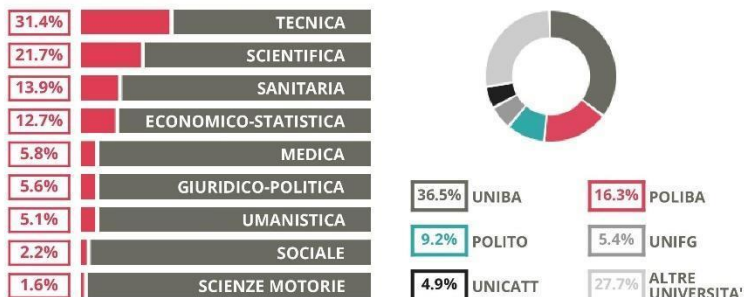
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola? E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2021-2022]

2.1 ORARIO SETTIMANALE

Di seguito si riporta l'orario scolastico ordinamentale:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
	A.S. 2017-2018	A.S. 2018-2019	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole di un certo numero di docenti "di potenziamento", il Liceo "Riccardo Nuzzi" ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo nel curriculum alcune ore mattutine in aggiunta al monte ore previsto dalla riforma della scuola superiore: sono perciò state inserite nel quadro orario nuove discipline (come Diritto ed Economia) e altre sono state potenziate (come Matematica, Scienze o Disegno, Storia e Geografia) con l'obiettivo di raggiungere il livello più alto di competenze (interdisciplinari e disciplinari) relative al profilo di uscita del liceale. Pertanto, il monte ore settimanale ordinamentale è stato ampliato attraverso le seguenti modalità:

	A.S 2017/2018*	A.S 2018/2019 **	A.S 2019/2020***	A.S 2020/2021****	A.S 2021/2022
5^CSA	1 ora Storia e Geografia 1 ora Disegno e Storia dell'Arte 3 ore Diritto Totale: 32 ORE	1 ora Disegno e Storia dell'Arte 2 ore Matematica 2 ore Diritto Totale: 32 ORE	1 ora Diritto (fino a dicembre e durante la Dad) Totale: 31 ORE	1 ora Diritto Totale: 31 ORE	1 ora Diritto Totale: 31 ORE

**** 2020/2021 A partire dal 24 ottobre 2020 DID/DAD

*** 2019/2020 A partire da marzo e fino alla fine dell'anno DAD.

** 2018/2019 Periodo invernale (dicembre/febbraio) - orario ordinamentale senza potenziamento.

* 2017/2018 Periodo invernale (febbraio/marzo) - orario ridotto a settimane alterne (18 ore settimanali; 3 ore al giorno)

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Elenco di classe

Si riporta l'elenco degli alunni della classe:

N.	COGNOME	NOME
1	BARILE	RICCARDO
2	CANNONE	MARTINA
3	CAPOZZA	NICOLA
4	CENTRONE	GRETA
5	CHIAPPERINO	GIADA
6	CORATELLA	FEDERICA
7	CORATELLA	SIMONA
8	CUSMAI	GIUSEPPINA
9	GALENTINO	GAIA
10	LEONETTI	ERIKA
11	LEONETTI	MARCO IGNAZIO
12	MAGNO	GABRIELE
13	MARMO	FRANCESCO
14	MONTERISI	NICHOLAS JUNIOR
15	RUGGIERO	MIRKO
16	SGARAMELLA	ROSARIA ESTER
17	ZAGARIA	MATILDA
18	ZAMPOGNA	VINCENZO

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docenti
RELIGIONE	MENNUNI SABINO
ITALIANO	LIVRIERI FILOMENA
INGLESE	LEONE MARIA DINA
STORIA	MINTRONE ADELE
FILOSOFIA	REGANO MARIAPAOLA
MATEMATICA - FISICA	RANA FRANCESCO
INFORMATICA	TARANTINI ROBERTO
SCIENZE NATURALI	SCARINGELLA VALERIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BINETTI GIANLUCA
SCIENZE MOTORIE	PISTILLO GIOVANNI
DIRITTO	CANNONE ROSSELLA RICCARDA
COORDINATRICE	LIVRIERI FILOMENA
DIRIGENTE SCOLASTICO	RUGGIERO NICOLETTA

3.3 Docenti nel triennio

	III	IV	V
RELIGIONE	MENNUNI SABINO	MENNUNI SABINO	MENNUNI SABINO
ITALIANO	LIVRIERI FILOMENA	LIVRIERI FILOMENA	LIVRIERI FILOMENA
STORIA – FILOSOFIA	DE PINTO LAURA	VALERIO ANTONIA ROSA CASOLARO MICHELA	DICANIO ANNA
FILOSOFIA			REGANO MARIAPAOLA
STORIA			MINTRONE ADELE
INFORMATICA	SOLLECITO ALBERTO	SOLLECITO ALBERTO	TARANTINI ROBERTO
DIRITTO	LECCE FRANCESCO	MARTIRE PIETRO	CANNONE ROSSELLA RICCARDA
INGLESE	PAPPAGALLO RAFFAELLA	CORRADO MARIA CELESTE	LEONE MARIA DINA
MATEMATICA - FISICA	PICE VITO	PICE VITO	RANA FRANCESCO
SCIENZE	SCARINGELLA VALERIA	SCARINGELLA VALERIA	SCARINGELLA VALERIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PELLE ANGELA	GALATI GIULIANA	BINETTI GIANLUCA
SCIENZE MOTORIE	PISTILLO GIOVANNI	PISTILLO GIOVANNI	PISTILLO GIOVANNI

Come risulta evidente dal prospetto sopra riportato, dal punto di vista didattico la classe ha goduto, nel triennio, della continuità didattica solo in alcune discipline (Religione, Italiano, Scienze, Scienze Motorie), riuscendo a consolidare nel tempo le impostazioni metodologiche e potenziando le abilità di lavoro nei vari ambiti disciplinari; nelle discipline in cui tale continuità è mancata gli studenti hanno comunque superato il cambiamento di metodo e hanno creato una buona sintonia con il docente di turno.

3.4 Composizione e storia della classe

La classe, formata nell'anno scolastico 2017/2018 in base al criterio del sorteggio, è risultata sin dall'inizio eterogenea sia per la preparazione di base che per motivazione allo studio, metodo di lavoro, partecipazione alle attività didattiche ed interesse. Nel corso del biennio ci sono state delle variazioni nella composizione della classe: all'inizio del 1° anno gli alunni erano 23; durante il corso dell'anno scolastico un'alunna si è trasferita in un'altra classe dell'istituto ma dell'indirizzo tradizionale; a fine anno scolastico due alunni non sono stati ammessi al successivo anno scolastico; all'inizio del 2° anno la classe era formata da 18 alunni, in quanto un alunno si trasferiva presso altro istituto, un altro alunno in un'altra classe dell'istituto, sempre dell'indirizzo di Scienze Applicate. Dal secondo anno la composizione della classe è rimasta immutata.

Grazie agli interventi educativi messi in atto, alle attività di recupero/consolidamento predisposte e ad un buon rapporto di collaborazione con le famiglie, generalmente attente alla crescita e all'educazione dei propri figli, si è riusciti nel corso del quinquennio a promuovere una progressiva maturazione dei ragazzi, sia dal punto di vista personale sia da quello delle competenze disciplinari.

Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno assunto atteggiamenti nel tempo più corretti, collaborativi e propositivi nell'ambito della vita di classe: il continuo confronto e la condivisione di esperienze di studio hanno consolidato i rapporti interpersonali, ma anche sviluppato un buon livello di autonomia ed un certo spirito critico. Dal punto di vista strettamente didattico, la classe ha generalmente dimostrato un adeguato impegno nello studio; tuttavia capacità, predisposizioni individuali e gradi di applicazione alquanto diversificati hanno portato gli alunni a livelli differenziati di profitto. La classe si presenta, infatti, suddivisa in tre fasce:

- nella fascia più alta vi sono alcuni studenti che, dotati sin dal primo anno di buone capacità cognitive, motivazione e costanza nell'impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di apprendimento. Mettendo dunque a frutto tutte le opportunità fornite loro, essi hanno conseguito un'apprezzabile preparazione, raggiungendo in qualche caso ottimi risultati;
- nella fascia intermedia, la più corposa, si collocano alunni che hanno maturato pian piano l'autonomia nell'elaborazione dei contenuti e nella soluzione di problemi, approfondendo un impegno crescente e sempre più responsabile. Questi studenti hanno conseguito un discreto patrimonio di conoscenze ed abilità, in taluni casi più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre;
- un ultimo gruppo di alunni ha, infine, rivelato negli anni una sostanziale discontinuità nell'impegno o proprie difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità. A fine percorso tali studenti hanno comunque raggiunto, nonostante le loro fragilità, un livello di preparazione e competenza disciplinare nel complesso sufficiente.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione scolastica attua un'azione didattica di inclusione nei confronti di tutti gli studenti e in particolare verso gli studenti con bisogni educativi speciali per i quali il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie di insegnamento

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina:

- la presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi;
- gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e, ogni qualvolta è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico;
- la classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento;
- il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite;
- i concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità;
- in casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione;
- si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.

Nota: Diversi docenti hanno utilizzato computer e monitor interattivo disponibile in aula per condurre le loro lezioni.

5.2 Metodologie e strategie di insegnamento in Didattica Digitale Integrata

A seguito del D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 e dell'Ordinanza della Regione Puglia del 28 ottobre 2020 e successive, la scuola ha avviato "attività di didattica integrata", secondo le modalità definite dal Piano della Didattica Integrata e secondo il Regolamento della Didattica Digitale Integrata approvato con delibera n.34 del Collegio dei Docenti del 22/09/2020 e con delibera n.58 del Consiglio di Istituto del 01/10/2020. Sono state messe in atto le seguenti metodologie e strategie di insegnamento:

- videoconferenze in modalità sincrona, mediante l'applicazione di Google G-Suite Meet;
- invio di materiale, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico o su Classroom;

- registrazione di brevi lezioni su YouTube, video tutorial realizzati tramite ScreencastMatic.
- Google Classroom, la mail istituzionale e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola per ricevere ed inviare correzione degli esercizi, immagini e materiale didattico di vario genere;

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, *files* video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Le attività didattiche sono state svolte nel pieno rispetto dei ritmi di apprendimento e dei bisogni degli studenti, via via rilevati attraverso la costante interazione con essi.

Tali metodologie sono state attuate per tutto il periodo di emergenza sanitaria con particolare riferimento agli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

5.3 CLIL: attività e modalità di insegnamento

La classe non ha svolto attività secondo la modalità CLIL.

5.4 Curriculum di Educazione Civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, e con l’adozione delle relative Linee Guida (ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92), a partire da settembre 2020, è stata introdotta Educazione Civica come disciplina trasversale con la conseguente revisione dei curricula di istituto.

Il Liceo “Riccardo Nuzzi” ha attivato detto insegnamento in maniera trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso, puntando sulla valenza di matrice valoriale transdisciplinare da coniugarsi con le diverse materie di studio. Pertanto, la classe 5[^]CSA ha svolto 33 ore di Educazione Civica distribuite tra le diverse discipline:

Modulo	Conoscenze	Abilità	Competenze	Discipline coinvolte
Modulo 1	La Costituzione italiana e le istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento delle Regioni e delle Autonomie Locali.	Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Storia, Diritto, Religione, Inglese
Modulo 2	Istituzioni dell’Unione Europea e degli Organismi internazionali	Riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Diritto, Scienze Motorie, Filosofia, Italiano, Storia dell’arte, Matematica.

MODULO 1: LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	
	Discipline Ore
Dall'unificazione italiana all'Assemblea costituente	STORIA 2
La Costituzione italiana: contesto storico, caratteri, struttura. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini italiani. Il diritto di voto e i partiti politici: strumenti di democrazia. Il Parlamento. Il Governo. La Magistratura e l'impegno nel combattere la mafia. Gli Organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale. Le Regioni. Le Province e i Comuni.	DIRITTO 13
Movimento delle Suffragette	INGLESE 2
Il diritto alla vita e l'interruzione di gravidanza.	RELIGIONE 2
VERIFICA FINALE	
	Totale ore 19

MODULO 2: ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	
	Discipline Ore
Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea. L'organizzazione dell'Unione Europea. La cittadinanza europea. Le politiche comunitarie. Il diritto internazionale e le sue fonti. La tutela della pace e dei diritti dell'uomo. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. La Nato e le altre organizzazioni internazionali.	DIRITTO 3
L'importanza della cooperazione per il raggiungimento dei fini e del bene comune.	SCIENZE MOTORIE 1
Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.	FILOSOFIA 2
I diritti umani nella letteratura: miseria, ingiustizia sociale, illegalità nella letteratura realistica tra Ottocento e Novecento.	ITALIANO 3
I diritti umani nell'arte.	STORIA DELL'ARTE 2
Modelli matematici applicativi dei motori di ricerca, dell'andamento di un'epidemia, ecc.	MATEMATICA 3
VERIFICA FINALE	
	Totale ore 14

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio

Come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, comma 33, la scuola ha attivato i Percorsi per le competenze e le attività di orientamento (PCTO) ex Alternanza scuola-lavoro.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati rinominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" – PCTO e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Per questo motivo, gli alunni delle quinte hanno svolto a partire dall'anno 2019/20 90 ore nel triennio. La classe 5[^]CSA nell'anno scolastico 2019/2020 avrebbe dovuto cominciare le attività di PCTO a partire dal mese di marzo, ma a causa dell'emergenza epidemiologica non è stato possibile; le attività sono, infatti, state svolte durante l'anno scolastico 2020/2021 a distanza. Tutti gli alunni hanno svolto le 90 ore.

Gli alunni di questa classe hanno partecipato alle seguenti attività:

- Tandem: Introduzione all'intelligenza artificiale
- Tandem: Mente e cervello I: psicobiologia delle emozioni
- Tandem: Chimica corso base (preparazione ai Test di Medicina e Professioni Sanitarie)
- Tandem: Preparazione al Test per ingresso corsi di laurea scientifici
- Tandem: Programmazione avanzata e *Problem Solving*
- Tandem: Informatica di base
- Tandem: Chimica per l'Università
- Tandem: Matematica di base: relazioni, funzioni, cardinalità
- Tandem: Farmaci e vaccini: storia, efficacia e reazioni avverse
- Tandem: Introduzione alla patologia generale
- Tandem: *Cybercrime, Artificial Intelligence Crime* e Robotica: le nuove sfide per il diritto penale
- Tandem: Economia del coronavirus
- Tandem: Biologia (Medicina)
- Tandem: Educazione ai media
- Corso sulla Sicurezza
- App *Notify*
- Laboratorio di Fisica
- Corso di orientamento *testbuster*

È disponibile a parte, in apposita documentazione cui si rinvia, l'elenco delle attività di PCTO svolte da ciascuno alunno.

5.6 Ambienti di apprendimento (percorsi, spazi e tempi)

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di Fisica, di Scienze e quello di Informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'Auditorium "Prof. Michele Palumbo" per le conferenze. Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, CD, DVD, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia. In quanto a strumenti, oltre ai libri cartacei, i libri digitali, la lavagna, computer, LIM, videoproiettore, video-pannello Dabliu. Oltre alle lezioni curriculari in orario antimeridiano, alcune attività extra sono state svolte di mattina, altre di pomeriggio. Dopo il 24 ottobre 2020, gli ambienti di apprendimento per questa classe sono diventati virtuali al 100% (cfr. par. 5.2) fino a giugno 2020.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E VARIE

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Alla fine del primo periodo (trimestre) le insufficienze registrate dagli alunni di quinta sono state recuperate in itinere durante le ore di lezione nel mese di gennaio e febbraio 2022.

6.2 Attività e progetti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, introdotti dal D.L. 137/2008 (art. 1-L. 169/2008), sono stati attuati nei precedenti anni scolastici con specifiche iniziative, che aveva viste coinvolte comunque tutte le discipline con continui riferimenti alle tematiche individuate da parte del Collegio e/o del Consiglio di Classe.

Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti specifiche attività:

- analisi dello “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- gestione autonoma delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari organi;
- gestione quotidiana della raccolta differenziata nell’Istituto.

Hanno, inoltre, partecipato alle seguenti conferenze e seminari:

- incontro con i volontari dell’A.V.I.S.;
- “*Fridays for Future*” (marcia per la tutela dell’ambiente).

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Con l’intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie la 5[^]CSA ha partecipato alle seguenti attività su temi scientifici o sociali, storici o filosofici, letterari, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, dentro o fuori dell’Istituto, in altre città del territorio:

- Partecipazione agli incontri tenutisi in orario curriculare su temi scientifici o sociali, riguardanti il mondo del volontariato e testimonianze storiche o di carattere scientifico-informativo
- Partecipazione al “Convivio di Filosofia”
- Celebrazione della “Giornata della Memoria”
- Celebrazione della “Giornata del Ricordo”
- Progetto “Uni-verso Test”, finalizzato alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso;
- Olimpiadi di Fisica, Matematica, Astronomia e Giochi della Chimica
- Progetto A.V.I.S.
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Progetto AUTOCAD
- Campionati studenteschi
- Attività sportive

È disponibile a parte, in apposita documentazione cui si rinvia, l’elenco delle attività svolte nel triennio da ciascuno alunno.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione delle singole discipline con l'individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo Esame di Stato. È necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di Classe ritiene, infatti, che lo studio liceale sia momento cardine di una solida formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo Esame di Stato. I nuclei tematici pluridisciplinari trattati sono:

- Tempo e Spazio
- Memoria
- Comunicazione
- Metamorfosi
- Diritti umani
- Ambiente
- Donne e progresso

6.5 – Attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente, il Liceo “Riccardo Nuzzi” predispone un piano di interventi miranti a sviluppare negli alunni scelte consapevoli riguardo al processo formativo successivo a quello liceale, considerando che la maggioranza degli studenti del nostro Liceo è interessata agli studi universitari e la quasi totalità riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi.

In continuità con il passato, le attività di sostegno e di accompagnamento, rivolte alle classi fin dal quarto anno, hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario. A causa dell'emergenza sanitaria tali attività sono state svolte quasi sempre a distanza tramite la partecipazione a specifici incontri online. Nel mese di aprile 2022, grazie ad una situazione epidemiologica migliore, alcuni incontri si sono tenuti con rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari.

Di seguito le tipologie di attività:

- incontri con i referenti delle Università per ricevere informazioni sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all'accesso a Internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o con ex studenti che hanno completato gli studi universitari e si sono già inseriti nel mondo del lavoro.

È disponibile a parte, in apposita documentazione cui si rinvia, il sondaggio effettuato nella classe relativo alle future scelte universitarie.

7 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative delle singole discipline

Per il dettaglio sui contenuti trattati si rinvia ai programmi effettivamente svolti nelle singole discipline e trasmessi a parte.

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio: Il fondamento dell'etica e introduzione a temi di bioetica <ul style="list-style-type: none"> - libertà e responsabilità - le etiche contemporanee - la legge naturale in san Tommaso d'Aquino - l'aborto - lo statuto dell'embrione - visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita" - la legge 194/78 in Italia - diritto della madre e diritto del nascituro - l'Islanda e l'aborto delle persone down - la posizione del magistero cattolico in "Evangelium vitae" - cineforum sul film "Piuma" L'affido e l'adozione <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla legislazione nazionale ed internazionale - Orientamento sessuale e teoria gender - Approccio alla sessualità nella cultura attuale - La storia della derubricazione dell'omosessualità dal DSM - Riflessioni etiche sul rapporto fra matrimonio e unioni civili nell'attuale legislazione L'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> - la fecondazione medicalmente assistita - la questione etica della madre surrogata - il giudizio della bioetica cattolica Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa <ul style="list-style-type: none"> - le disuguaglianze nel mondo: problema etico? - i principi della Dottrina Sociale della Chiesa - Muhammad Yunus e la prospettiva del micro credito - l'etica del lavoro: il problema del caporalato - la questione ambientale in prospettiva etica - la cultura della legalità
Rimodulazione programmazione in modalità Dad /DDI	La programmazione non ha subito una particolare rimodulazione.

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; - individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo; - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.
METODOLOGIE	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; - confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; - riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; - rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali. I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate; - partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe; - interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là del contenuto, nella loro specificità umana; - atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: Contadini M., <i>Itinerari 2.0 Plus</i>, Elledici – Il Capitello, Torino 2016.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>

**LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>- Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi.</p> <p>- Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>STORIA DELLA LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi - L'età postunitaria - La Scapigliatura - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Il Simbolismo - Charles Baudelaire - Il Decadentismo - Gabriele d'Annunzio - Giovanni Pascoli - Il primo Novecento - Le avanguardie - Futuristi e Crepuscolari - Italo Svevo - Luigi Pirandello - Corrado Alvaro - Giuseppe Ungaretti - Primo Levi - Cesare Pavese - Pier Paolo Pasolini - Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, lettura e analisi di canti scelti del <i>Paradiso</i> <p>TIPOLOGIE TESTUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A) - Analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B) - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C) <p>Educazione civica: I diritti umani nella letteratura: miseria, ingiustizia sociale, illegalità nella letteratura realistica tra Ottocento e Novecento (Verga-Pirandello; Alvaro).</p>
<p>Rimodulazione programmazione in modalità DDI/DAD</p>	<p>La programmazione non ha subito ulteriori rielaborazioni con il ritorno in DDI/DAD</p>

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione - Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici delle opere di un autore individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica di un testo - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Attività laboratoriali di scrittura - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - <i>Problem solving</i> - <i>Web searching</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle abilità conseguite e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, di applicazione dei concetti studiati, di risoluzione di problemi, di utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - impegno profuso - livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo e collaborazione dimostrata
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Paravia, volumi 5.1, 5.2, 6. - DANTE ALIGHIERI, <i>Divina Commedia</i>, Per l'alto mare aperto, a cura di A. Marchi, Paravia <p>Sussidi didattici e testi di approfondimento: - Classici della letteratura ottocentesca - Fotocopie fornite dal docente - PowerPoint - Supporti audiovisivi</p> <p>Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Google Classroom - Google Meet - Registro Elettronico

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Aver acquisito la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici. - Aver consolidato l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. Le ideologie dell'imperialismo; le divisioni dell'Europa: centri e periferie; le tensioni della Belle époque. - La questione operaia. Nascita delle organizzazioni operaie, la I^a Internazionale; i partiti socialisti e la II^a Internazionale, la revisione del marxismo: rivoluzionari e riformisti; la Chiesa e la questione sociale: la Rerum Novarum. - La sinistra storica e l'età giolittiana. Inizi di industrializzazione al Nord; la questione meridionale e l'emigrazione; la politica estera; il Governo Crispi; la crisi di fine secolo, la svolta liberale di G. Giolitti, Il decollo industriale in Italia; Giolitti: le forze di opposizione; le ultime riforme di Giolitti; i cattolici nella politica italiana. - La prima guerra mondiale Le tensioni internazionali e l'attentato di Sarajevo; i nuovi armamenti, la guerra in trincea; l'intervento italiano ed il fronte italo-austriaco; i fronti di guerra tra 1915 e '16, la svolta del 1917; i 14 punti di Wilson e la fine del conflitto; i trattati di Pace. - Il dopoguerra in Europa: La rivoluzione Russa. Dalla rivoluzione del 1905 all' Ottobre del '17; la dittatura bolscevica e la guerra civile, conseguenze della guerra civile. Il I dopoguerra Germania e Italia, le elezioni del '19; Il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; Nascita dei fasci di combattimento e inizi dello squadristico; Dallo squadristico alla marcia su Roma; Il governo Mussolini fino alle elezioni del '24; Dal delitto Matteotti alle "leggi fascistissime"; La costruzione del regime fascista; il regime fascista e la costruzione del consenso; La repubblica di Weimar, 1918-29; I ruggenti anni '20 negli USA, un nuovo modello di economia; - Il crollo di Wall Street e la crisi del '29; Il New Deal; La diffusione della crisi del '29 nel mondo, il caso della Germania; l'ideologia nazionalsocialista. - La costruzione del regime nazista; L'ideologia nazista e la guerra; le leggi di Norimberga; La società tedesca sotto il nazismo. - L'URSS, da Lenin a Stalin. L'URSS negli anni di Stalin; L'Industrializzazione dello Stato Sovietico; La collettivizzazione nelle campagne; Eliminare i Kulaghi delle campagne, Una crescita straordinaria. Stacanovismo. Il Regime Staliniano: la rivoluzione dall'alto e la centralità del partito; Stalin a capo di una struttura totalitaria; Il terrore staliniano; la cultura; la politica estera nel periodo staliniano. - La II Guerra Mondiale: Lo scoppio e le prime fasi della guerra, la guerra parallela dell'Italia, il predominio tedesco, 1941 l'intervento degli stati Uniti, L'Occupazione dell'Europa e il genocidio degli ebrei La svolta del 1942/43, da Stalingrado a Hiroshima; il coinvolgimento delle popolazioni civili, la campagna di Italia il crollo del regime fascista, la resistenza italiana, L'ultima fase del conflitto e gli esiti della guerra. - L'Italia Repubblicana: i fondamenti dell'Italia democratica.

	<ul style="list-style-type: none"> - La Guerra Fredda: USA e URSS tra guerra fredda e “coesistenza competitiva”. <p>Educazione Civica: Modulo 1 “La Costituzione italiana e le Istituzioni dello Stato italiano”. Contenuti: Dall’unificazione Italiana all’Assemblea Costituente.</p> <p><i>N.B. Per informazioni più dettagliate sul programma svolto (anche in relazione ai testi letti), si veda l’allegato specifico.</i></p>
Rimodulazione programmazione in modalità DID/DAD	Non sono state effettuate sostanziali modifiche
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici. - Esporre i fatti e i processi storici, in forma sia orale sia scritta, in modo ordinato utilizzando un lessico appropriato.
METODOLOGIE	<p>Si è puntato ad una metodologia didattica attiva e partecipativa e inclusiva, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento al fine di stimolare ulteriormente il senso critico e sviluppare maggiormente “l’iniziativa costruttiva” allo studio degli eventi storici, insieme, naturalmente alla lezione frontale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni partecipate e interattive - Discussioni guidate - Approfondimenti in aula in modalità cooperativa attraverso lettura di testi tematici - Costruzione in aula in modalità cooperativa di schemi riassuntivi e riepilogativi dei contenuti trattati. - Analisi e discussione a seguito di visione video tematici e su eventi storici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Strumento principale di verifica è stato il colloquio orale che ha puntato non solo sulla conoscenza e padronanza degli argomenti, ma anche sulla competenza espressiva e ricchezza lessicale, partecipazione attiva alle discussioni ed alle elaborazioni scritte, e alle attività di cooperazione.</p> <p>Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative alla padronanza della lingua - capacità di rielaborazione critica - capacità di contestualizzare e di esporre in ordine gli eventi - livello di partecipazione al dialogo educativo-didattico. <p>A seguito dell’introduzione della didattica a distanza, si è tenuto altresì conto dell’assiduità nell’interazione, della numerosità degli interventi e della pertinenza degli stessi.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Spazio Pubblico, Manuale di storia e formazione civile, vol. 3 - Il Novecento e il Mondo Contemporaneo, Pearson, Ed. Mondadori; - Mappe concettuali e Dispense fornite dal Docente; - Approfondimenti tramite lettura di testi, “fonti storiche” e video/filmati. - Materiale condiviso in Classroom - Lim e strumentazione multimediale.

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	-Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. -Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. -Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica. - Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	L'Illuminismo e il suo sviluppo: Kant e la fondazione della filosofia trascendentale. Il Romanticismo nelle caratteristiche filosofiche principali. L'idealismo tedesco: G.W.F. Hegel. "La fenomenologia dello Spirito e L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: caratteri generali. I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud (caratteri generali). Schopenhauer: la volontà di vivere. Cenni sul positivismo: lo spiritualismo di Bergson. ED. CIVICA: Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. La risposta della Costituzione italiana al lavoro come un diritto e la sua funzione nel pensiero hegeliano e marxista. <i>N.B. Per informazioni più dettagliate sul programma svolto si veda l'allegato specifico.</i>
Rimodulazione programmazione in modalità DDI/ DAD	Non sono state effettuate sostanziali modifiche alla programmazione.
ABILITA'	- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. - Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. -Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. - Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali. - Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche.
METODOLOGIE	Si è impostato il processo di insegnamento in chiave problematica, teso a suscitare domande, a porre questioni piuttosto che a trasmettere passivamente risposte e soluzioni preconfezionate. A tal fine, la lezione frontale, che è stato ancora lo strumento più consueto di insegnamento, ha assunto, molto spesso, un carattere dialogico mirante a coinvolgere più attivamente gli alunni stimolando in loro interrogativi, riflessioni, dubbi, desiderio di apprendere anche attraverso itinerari autonomi di ricerca. Nella lezione si è fatto uso costante di mappe e schemi concettuali, con l'utilizzo di lavagna interattiva, non solo per una comunicazione più efficace di idee e percorsi, ma anche per rappresentare visibilmente quelle reti cognitive di concetti con cui normalmente noi apprendiamo, favorendo, in tal modo, un apprendimento più consapevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Strumenti e occasioni di verifica sono stati: il colloquio orale inteso non tanto come accertamento di tipo nozionistico, quanto, invece, come un bilancio di un percorso di apprendimento; la partecipazione al dialogo e discussioni in classe nonché la produzione scritta su vari argomenti; Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di saper argomentare in modo logico e coerente, di saper problematizzare e contestualizzare, di saper formulare anche giudizi personali.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Abbagnano-Fornero, <i>Con-filosofare</i>, 2°-3°, Paravia - Approfondimenti con l'ausilio di video e LIM - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Fotocopie di altri manuali - Classroom

INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli allievi hanno acquisito, in modo diversificato, a seconda della motivazione e dell'interesse di ciascuno una conoscenza generale della lingua di livello <i>upper-intermediate</i>. Pertanto sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere e trasmettere le idee principali di testi orali su vari argomenti; ● sostenere conversazioni in contesti diversi, assumendo comportamenti linguistico/espressivi adeguati alla situazione; ● decodificare ed estrapolare i concetti principali di testi scritti relativi alla realtà contemporanea e a diversi contesti socio culturali; ● scrivere in maniera sostanzialmente corretta brevi testi relativi agli argomenti trattati; ● riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche strutturali, con particolare riferimento al testo letterario; ● analizzare testi di letteratura in maniera complessivamente corretta, collocandoli nel contesto.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: the social and literary context • The Victorian Novel: main features • C. Dickens: <i>Hard Times</i> • Visione del film <i>Oliver Twist</i> di Roman Polansky • R. L. Stevenson: <i>The Strange case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</i> • Aestheticism: features and themes • O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>. • <i>The importance of being Earnest</i> • The Modern Age: the social and literary context • Modernism: stream of consciousness, interior monologue • V. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> • J. Joyce: <i>Dubliners: The Dead</i> • G. Orwell: <i>Animal Farm, 1984</i> • The Present Age • S. Beckett: <i>Waiting for Godot</i> • Khaled Hosseini <i>The kite runner</i> • Educazione Civica: Il movimento delle Suffragette. • Emmeline Pankhurst and the Women's Social and Political Union. • Emmeline Pankurst's speech outside the Prime Minister's house in London. <p>Visione del film <i>Suffragette</i> di Sarah Gavron</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills) ● Utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza ● Utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse adeguate al contesto e all'ambito di interazione ● Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lavori individuali ● Nell'ambito dello studio antologico: lettura e analisi del testo letterario mediante domande, griglie e schemi ● confronto tra i dati rilevati dall'analisi del singolo testo con altri testi del singolo autore ● confronto tra autori diversi della stessa epoca.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Valutazione (<i>Common European Framework of Reference</i>)</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari e delle competenze e abilità specifiche raggiunte. Ha tenuto inoltre conto della qualità della partecipazione al lavoro didattico, della proprietà e precisione espositiva, dell'autonomia nello studio, della creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione, del progressivo miglioramento dell'apprendimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● C. Oxenden Lathan-Koenig, <i>English file</i>, Digital Gold B2 (student's book and workbook) O U P ● Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, <i>Compact Performer Culture & Literature</i>, Zanichelli Muzzarelli, D. Morini New Get Inside Language, Macmillan Education. ● Audiovisivi, materiali informatici e multimediali. ● In modalità DDI sono stati usati i seguenti strumenti: Google Classroom, Google Meet.

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	-Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti -Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura - Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Limiti, teoremi sui limiti ● Calcolo dei limiti e continuità ● Derivate, retta tangente e punti di non derivabilità ● Applicazioni in fisica ● Teoremi del calcolo differenziale ● Massimi, minimi e flessi ● Problemi di ottimizzazione ● Studio delle funzioni ● Integrali indefiniti ● Integrali definiti ● Applicazioni degli integrali in fisica
Rimodulazione programmazione in modalità Dad/DDI	La programmazione non ha subito quindi ulteriori rielaborazioni con il ritorno in DAD/DDI
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate - Calcolare derivate di funzioni - Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per risolvere questioni di diverso genere - Studiare funzioni e tracciare il relativo grafico - Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria analitica, nella geometria piana e dello spazio - Risolvere problemi di ottimizzazione in casi reali. Integrare funzioni utilizzando i vari metodi di integrazione Determinare aree e volumi di rotazione sia rispetto all'asse x, sia rispetto all'asse y - Risolvere semplici equazioni differenziali - Saper costruire autonomamente procedure risolutive di un problema mediante l'uso di strumenti matematici adeguati - Acquisire e saper utilizzare il linguaggio specifico matematico
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, dialogata, con partecipazione attiva degli studenti - Esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale, risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi) - Tecniche di <i>Problem Solving</i> e <i>Cooperative Learning</i> - Analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi - Utilizzo di un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti, utilizzo di mappe concettuali, di dispense prodotte dall'insegnante - utilizzo della <i>Flipped Classroom</i> - Utilizzo di Google Meet, di Google Classroom e di whatsapp a seguito per la didattica a distanza

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sommativa e formativa, è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali. Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p> <p>A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, si è tenuto altresì conto dell'assiduità nell'interazione, della numerosità degli interventi e della pertinenza degli stessi, si è tenuto conto della puntualità nella partecipazione alle varie attività e, in modo particolare, si è tenuto conto della conoscenza e sicurezza dimostrata durante i colloqui tenuti.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>“Manuale blu di matematica” di Bergamini – Trifone – Barozzi, Ed. Zanichelli, voll. 4-5 con tutor.</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. condivisione di materiale personali, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi.</p>

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● La carica elettrica e legge di Coulomb ● Il campo elettrico ● Fenomeni di elettrostatica ● La corrente elettrica continua ● La corrente elettrica nei metalli ● Fenomeni magnetici fondamentali ● Il campo magnetico ● L'induzione elettromagnetica ● Le equazioni di Maxwell ● Le onde elettromagnetiche ● La relatività dello spazio e del tempo ● La relatività ristretta
Rimodulazione programmazione in modalità Dad /DDI	La programmazione non ha subito ulteriori rielaborazioni con il ritorno in DAD
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di leggi e principi generali che regolano i fenomeni, da utilizzare per la risoluzione di problemi - Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di rielaborare i concetti appresi - Capacità di acquisire nuovi temi scientifici inserendoli nelle conoscenze pregresse - Acquisizione di linguaggio specifico
METODOLOGIE	<p>L'introduzione dei nuovi argomenti avviene mediante la presentazione di situazioni problematiche che possono suscitare l'interesse e che stimolino gli alunni a formulare strategie risolutive. Segue una fase di formalizzazione dei procedimenti applicativi attraverso lezioni frontali e quindi una fase di approfondimento e rielaborazione personale dell'alunno con esercizi volti all'acquisizione delle capacità operative indicate negli obiettivi da perseguire.</p> <p>Sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata, stimolando l'ascolto e il rispetto delle opinioni altrui. - <i>Cooperative Learning</i>, per favorire il confronto. - <i>Flipped Classroom</i> per abituare gli studenti ad un apprendimento autonomo e agli approfondimenti degli argomenti che suscitano interesse personale (tecnica dell'IMPARARE AD IMPARARE) - Favorire l'insorgere di domande e osservazioni pertinenti, introducendo gli argomenti in forma problematica. - Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento. - Abituare lo studente all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato. - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sommativa e formativa è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali.</p> <p>Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p> <p>Durante la didattica a distanza si è tenuto conto soprattutto della assiduità nell'interazione e della numerosità degli interventi e della pertinenza degli stessi, si è tenuto conto della puntualità nella partecipazione alle varie attività e, in modo particolare, si è tenuto conto della conoscenza e sicurezza dimostrata durante i colloqui.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>L'Amaldi per i licei scientifici. Blu – Ugo Amaldi- Ed.Zanichelli, Voll. 2-3 Multimediale</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. Condivisione di materiale personale, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi</p>

SCIENZE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Classificare -Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni -Formulare ipotesi in base ai dati forniti -Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati -Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Chimica organica: una visione d'insieme <ul style="list-style-type: none"> ● Gli idrocarburi ● I derivati degli idrocarburi ● I polimeri artificiali ● Le biomolecole ● La bioenergetica: la fotosintesi clorofilliana e il metabolismo del glucosio ● La genetica di virus e batteri ● La genetica degli eucarioti ● Il DNA ricombinante ● Le applicazioni delle biotecnologie - Composizione e struttura dell'atmosfera - L'inquinamento atmosferico - Il riscaldamento dell'atmosfera
Rimodulazione programmazione in modalità DDI/DAD	<p>La programmazione era stata rimodulata, rispetto agli anni precedenti, all'inizio dell'anno scolastico non includendo il metabolismo cellulare; non ha subito quindi ulteriori rielaborazioni con il ritorno in DAD</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - progettare: utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti; - risolvere i problemi: costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; - individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; - comunicare: comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico; - collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; - agire in modo autonomo e responsabile, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali

METODOLOGIE	<p>L' approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali hanno trovato collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d' indagine e quello cognitivo-intellettuale.</p> <p>Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i fenomeni vengono descritti e interpretati. Questo modo di guardare alla cultura scientifica ha implicato necessariamente un diverso modo di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento/apprendimento, che ha anteposto la qualità alla quantità e ha privilegiato la ricerca di "nuclei concettuali fondanti</p> <p>L' insegnamento è stato condotto privilegiando tutti i metodi che potessero mettere lo studente in una "situazione attiva", cercando di consolidare innanzitutto "il" metodo di studio.</p> <p>Generalmente ho fatto ricorso alla lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle, supporti audiovisivi o filmati e animazioni reperiti in siti internet.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione mi sono avvalsa dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze: in termini di <i>acquisizione, comprensione, organizzazione, elaborazione, utilizzazione</i> dei contenuti studiati; - linguaggio: comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina; - autonomia: capacità dell'alunno di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni. <p>Relativamente alle modalità di verifica ho affiancato alle interrogazioni orali, l'uso di prove scritte, che stimolano l'approfondimento e sono utili a verificare il possesso di diverse capacità, anche in chi non possiede facilità di esposizione orale. Tali prove inoltre sono state utili a controllare la continuità nello studio, ad accrescere la capacità di autovalutazione degli alunni.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca – <i>Il nuovo invito alla biologia.blu: Dal carbonio alle biotecnologie con interactive e-book e Biology in English</i> – Zanichelli</p> <p>Antonio Varaldo: SCIENZE PER LA TERRA-LINX -Utilizzo della LIM e del laboratorio scientifico</p>

**DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Padroneggiare il disegno tecnico-grafico, come linguaggio e strumento di conoscenza; · Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte; · Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche; · Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale; - Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>DISEGNO TECNICO</p> <p>Prospettiva centrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prospettiva: elementi fondamentali e aspetti teorici; ● Metodo dei punti di distanza; ● Prospettiva centrale di figure piane e figure solide poggiate o sospese in varie posizioni nello spazio: singole, raggruppate, sovrapposte. <p>Prospettiva accidentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prospettiva: elementi fondamentali e aspetti teorici; ● Metodo dei punti di fuga; ● Metodo dei punti misuratori; ● Prospettiva accidentale di figure piane e figure solide poggiate o sospese in varie posizioni nello spazio: singole, raggruppate, sovrapposte. <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal Realismo all'Impressionismo: E. Manet; ● L'Impressionismo: Caratteri generali e principali esponenti: Claude Monet, Camille Pissarro, Alfred Sisley, Auguste Renoir, Berthe Morisot, Edgar Degas; ● Il Neo-Impressionismo di Seurat; ● Il Post-Impressionismo: Caratteri generali e principali esponenti: Paul Cezanne, P. Gauguin, Van Gogh, E. Munch; ● L'arte tra '800 e '900: l'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali; ● Le Avanguardie artistiche del '900 <p>EDUCAZIONE CIVICA: I diritti umani nell'arte: L' Attivismo sociale e politico nelle opere di Keith Haring.</p>

ABILITA'	<p>DISEGNO TECNICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche; · Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato; · Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese. <p>STORIA DELL' ARTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Descrivere le opere usando la terminologia appropriata; · Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo; · Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale; · Flipped Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti e della terminologia - Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento - Capacità espositive - Conoscenza dei contenuti e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi - Competenze grafiche
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> · Libri di testo; · quaderno di lavoro, fotocopie di materiale oggetto di studio e di analisi, mappe concettuali, presentazioni in power-point, supporti audio-visivi; - attrezzature e spazi didattici: LIM

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità - Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta - Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali - Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Sviluppo delle capacità condizionali Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra Sviluppo delle capacità coordinative DAE informazioni sull'utilizzo del Defibrillatore
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire esercizi anche complessi che richiedono coordinazione dinamica e oculo-manuale. -Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali. - Eseguire esercizi che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio. - Trasferire conoscenze teorico scientifiche in attività pratiche
METODOLOGIE	Per quanto riguarda l'aspetto pratico della disciplina sono state realizzate prove e test motori specifici, finalizzati alla valutazione del raggiungimento dell'obiettivo didattico prefissato. Dette prove, sono state supportate da una valutazione di tipo soggettiva derivante dall'osservazione continua,, sul processo di apprendimento al fine di verificare: impegno, partecipazione, interesse, motivazione, autonomia, progressione o difficoltà di apprendimento, stato di salute.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda l'aspetto pratico della disciplina sono state realizzate prove e test motori specifici, finalizzati alla valutazione del raggiungimento dell'obiettivo didattico prefissato. Dette prove, sono state supportate da una valutazione di tipo soggettiva derivante dall'osservazione continua, dell'insegnante stesso, sul processo di apprendimento al fine di verificare: impegno, partecipazione, interesse, motivazione, autonomia, progressione o difficoltà di apprendimento, stato di salute produzione di test con Google moduli
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> -produzione di Google moduli test -lezioni con video proiettore in palestra -testo in adozione

DIRITTO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuire un valore fondamentale alla Costituzione italiana e saperne riconoscere i principi. - Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi costituzionali nella quotidianità. - Conoscere i propri diritti e avere piena consapevolezza dei propri doveri. - Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. - Saper effettuare confronti tra i diversi sistemi elettorali. - Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione europea.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cittadini di un mondo globale: <ul style="list-style-type: none"> - Le tre dimensioni della cittadinanza: nazionale, europea e globale - I diritti umani - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i Goal, i target, gli indicatori 2. La Costituzione italiana: contesto storico, caratteri, struttura. 3. I principi fondamentali della Costituzione: <ul style="list-style-type: none"> - Democrazia e rappresentatività (art 1) - Diritti, doveri, identità collettiva e solidarietà sociale (art. 2) - Principio di uguaglianza (art. 3) - Principio lavorista (art. 4) - Decentramento amministrativo (art. 5) - Tutela delle minoranze linguistiche (art. 6) - Laicità dello Stato (artt. 7-8-19) - Tutela dell'ambiente (art. 9) - Condizione giuridica dello straniero (art. 10) - Ripudio della guerra e limitazioni alla sovranità (art. 11) - Simboli dello Stato italiano (art. 12) 4. I diritti e i doveri dei cittadini: <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto al lavoro; - La libertà di manifestazione del pensiero, fake news, negazionismo e diritto alla privacy; - La libertà religiosa e di coscienza; - Il diritto di voto e i partiti politici: strumenti di democrazia; - La riforma costituzionale sulla riduzione del numero dei Parlamentari (approfondimento); - La famiglia; - Le pari opportunità nella Costituzione: la tutela delle donne (approfondimento); - Il diritto alla salute e il testamento biologico; - Il diritto all'istruzione e la libertà d'insegnamento; - I doveri dei cittadini. 5. La struttura dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Magistratura. Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte costituzionale. 6. Gli enti locali: Regioni, Province e Comuni. 7. Unione Europea ed Organismi Internazionali.

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i criteri che ispirarono i nostri Costituenti nella redazione del testo costituzionale. - Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione dallo Statuto Albertino. - Valutare se oggi può dirsi concretamente compiuta la realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione. - Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti per le esigenze collettive ed avvertire la necessità di rispettare i doveri. - Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali. - Cogliere l'importanza sociale ed economica delle tre principali funzioni dello Stato. - Riflettere sul ruolo <i>super partes</i> del Capo dello Stato e comprendere le ragioni dell'elevata maggioranza richiesta per la sua elezione. - Comprendere le ragioni dell'esistenza della Corte costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione. - Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. - Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati. - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.
METODOLOGIE	<p>La metodologia utilizzata si è basata su un approccio di tipo eclettico, adattato alle esigenze degli alunni e ha riguardato lezioni frontali, elaborazioni di mappe concettuali, presentazioni in Power Point, uso di audio-visivi e di materiale multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata sia attraverso prove orali, che tramite la somministrazione di verifiche scritte (prove strutturate, quesiti a risposta multipla, ecc.).</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello tassonomico raggiunto dall'alunno nel corso attività di verifica, anche dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite; - capacità di rielaborazione critica; - utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - partecipazione al dialogo educativo; - impegno nello studio domestico; - collaborazione all'interno del gruppo classe.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: <i>Educazione Civica</i> di F. Faenza - Zanichelli Materiali digitali forniti dal docente, presentazioni Power Point e mappe riepilogative.</p>

INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti -Saper riconoscere le caratteristiche, componenti ed utilizzo di una rete di calcolatori - saper realizzare pagine web utilizzando i css - il World Wide Web e tipologie di siti web - modelli di interazione nel Web - Comprendere gli strumenti di intelligenza artificiale - Comprendere le caratteristiche e le differenze fra Il sistema informativo aziendale ed il sistema informatico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio Html - I fogli di stile: il linguaggio CSS - Reti di calcolatori - La comunicazione tra dispositivi - I protocolli di comunicazione - Internet e l'architettura client/server - Il sistema Informativo e il sistema informatico - Database - BIG DATA, Internet Of Things, Cloud Computing - Intelligenza Artificiale - La sicurezza in internet - L'Informatica giuridica nella società digitale
Rimodulazione programmazione in modalità Dad/DDI	La programmazione non ha subito modifiche
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di costruzione e strutturazione di un sito web - Connessione di sistemi in rete e con diversa topologia - Principi di sistemi di sicurezza nella comunicazione tra sistemi - Protezioni e sicurezza nel web
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, dialogata, con partecipazione attiva degli studenti (o su piattaforma Google Meet in DAD o DDI) - Lezioni tenute con l'ausilio di presentazioni Power Point. Laddove necessario è stato dato ampio spazio alle prove individuali con stimolo alla creazione di contenuti informatici attinenti agli argomenti trattati. - Creazione di un laboratorio virtuale in classe per rendere efficace la parte esercitativa - Sollecitata continuamente l'interazione durante la lezione spingendo gli alunni a prendere parte a dialoghi di gruppo al fine di rendere la lezione più efficace.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, sommativa e formativa, è stata effettuata attraverso prove scritte/pratiche e prove orali. Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Informatica App- Quinto Anno - Autori Piero Gallo - Pasquale Sirsi - Daniela Gallo - Edizi. Minerva Scuola - Presentazioni PowerPoint, redatti dal docente, e condivise con la classe attraverso la classe virtuale in ambiente Google

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1– Criteri di valutazione

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione come un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

•**Iniziale**: accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi questi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico

•**In itinere**: verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche

•**Finale**: valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica, e, quindi, verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni, i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal Collegio dei Docenti e definiti nel P.T.O.F., alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri di interesse, impegno, partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10 Ottimo - eccellente	Possiede conoscenze complete, ben articolate e molto approfondite	Coglie, organizza e applica autonomamente e con una certa creatività le conoscenze e le procedure acquisite	Esegue compiti e risolve problemi con sicurezza, sa utilizzare le proprie conoscenze per costruire percorsi risolutivi appropriati e razionali anche in situazioni nuove
8 Buono	Possiede conoscenze complete e articolate	Riesce a cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite.	Risolve situazioni anche di una certa difficoltà con consapevolezza nel ragionamento
7 Discreto	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori
6 Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali	Coglie gli elementi essenziali delle conoscenze e li organizza se guidato	Applica le conoscenze in compiti semplici, con procedimenti noti, senza commettere errori
5 Mediocre	Acquisisce conoscenze superficiali	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
4 Insufficiente	Acquisisce conoscenze disorganiche e superficiali	A volte tenta di cogliere e organizzare alcune conoscenze essenziali, ma in maniera inappropriata	Applica in maniera stentata alcune conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori
3-1 Gravemente insufficiente	Possiede conoscenze fortemente carenti e disorganiche	Non riesce ad organizzare alcuna conoscenza	L'applicazione è nulla.

8.2 Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria

Con riferimento agli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, in ottemperanza al Piano e al Regolamento per la DDI, adottati in ambito collegiale, la valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, ha risposto ai seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività in DDI e DAD;
- b) interazione durante le attività in modalità sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle consegne/verifiche.

8.3 Criteri di attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, ha attribuito ad ogni alunno, che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio, "credito scolastico", sulla base delle bande di oscillazione vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si sia data la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito della medesima banda di oscillazione, il Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dal PTOF, ha attribuito un punteggio superiore al minimo nei casi in cui sussistevano almeno due delle seguenti condizioni:

- a) l'assidua frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze non fosse superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- b) l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurricolari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe;
- c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

9. PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta di lingua italiana è a carattere nazionale e si terrà il 22 giugno 2022 dalle ore 8,30. Come previsto nell'art. 19 comma 1 - O.M. n. 65 sugli Esami di Stato del 14.03.2022 ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

10.SECONDA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

In base all'art. 17 comma 1 - O.M. n. 65 sugli Esami di Stato del 14.03.2022, la seconda prova scritta (Matematica), intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale dello studente dello specifico indirizzo si svolge con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018.

Poiché la prova sarà la stessa per tutte le quinte dell'Istituto e affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico, si rinvia a un incontro tra tutti i docenti di Matematica delle quinte classi che si terrà dopo la conclusione dello svolgimento dei programmi, nei primi giorni di giugno, per l'individuazione delle tematiche da trattare nella prova stessa secondo le indicazioni contenute nei suddetti quadri di riferimento.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del Consiglio di Classe di tutte le classi coinvolte; tra tali

proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

La classe ha svolto insieme a tutte le classi quinte dell'Istituto una simulazione di Matematica in data 10/05/2022 della durata di quattro ore.

Si allegano griglie della prima prova scritta (Allegato 1) e della seconda prova scritta (Allegato 2).

11. VALUTAZIONE

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza. (art. 21, comma 2 - O.M. n. 65 sugli Esami di Stato del 14.03.2022).

12. COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art. 22 - O.M. n. 65 sugli Esami di Stato del 14.03.2022 e ss.

Si allega griglia (Allegato A).

I docenti componenti il Consiglio di Classe

Mennuni Sabino
Livrieri Filomena
Leone Maria Dina
Mintrone Adele
Regano Mariapaola
Rana Francesco
Tarantini Roberto
Scaringella Valeria
Binetti Gianluca
Pistillo Giovanni
Cannone Rossella

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e nome _____

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	•Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	•Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3
	•Ideazione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	2
	•Ideazione scarsamente adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e privo di coerenza e coesione dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4
	• Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura.	3
	• Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura.	2
	• Linguaggio poco fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	• Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi.	4
	• Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi.	3
	• Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati.	2
	• Conoscenza limitata e non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti.	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	• Pieno rispetto dei vincoli posti.	2
	• Adeguato rispetto dei vincoli posti.	1,5
	• Sostanziale rispetto dei vincoli posti.	1
	• Parziale rispetto dei vincoli.	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	• Comprensione del testo completa e dettagliata.	2
	• Comprensione sostanziale del testo.	1,5
	• Comprensione parziale del testo.	1
	• Comprensione minima del testo	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	• Riconoscimento completo degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	2
	• Riconoscimento sostanziale degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	1,5
	• Riconoscimento parziale degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	1
	• Riconoscimento frammentario e non sempre corretto degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	• Contenuto buono e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale.	2
	• Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata.	1,5
	• Contenuto quasi sufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata.	1
	• Contenuto insufficiente e slegato dal testo; interpretazione inadeguata.	0,5
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	•Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	•Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3
	•Ideazione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	2
	•Ideazione scarsamente adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e privo di coerenza e coesione dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4
	• Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura.	3
	• Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura.	2
	• Linguaggio poco fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	• Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi.	4
	• Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi.	3
	• Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati.	2
	• Conoscenza limitata e non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti.	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione abbastanza corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione accettabilmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione scarsamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico adoperando connettivi pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente coerenza logica degli elementi del discorso; sostanziale coesione. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Parziale sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente sviluppo logico del discorso con varie disomogeneità. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni adeguate; conoscenze documentate; concetti significativi. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte. 	1
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Cognome e nome _____

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	•Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	•Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3
	•Ideazione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	2
	•Ideazione scarsamente adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e privo di coerenza e coesione dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4
	• Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura.	3
	• Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura.	2
	• Linguaggio poco fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	• Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi.	4
	• Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi.	3
	• Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati.	2
	• Conoscenza limitata e non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti.	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo completo e originale delle richieste e piena coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo abbastanza originale delle richieste e discreta coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo accettabile delle richieste e sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo non esauriente delle richieste e scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena correttezza e ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente correttezza e abbastanza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente correttezza e inefficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	1
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)

Allegato 2

Griglia di valutazione della prova di Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 				7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				25 - 30

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				17 - 20
PUNTEGGIO						

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

